



COMUNE DI POLESELLA

Provincia di Rovigo

N. 46 Reg.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'anno duemilaquindici addì 29 del mese di aprile alle ore 20:15 nella casa Comunale.

Convocata a cura del Sindaco Raito Dott. Leonardo, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

All'appello risultano:

Cognome e Nome		Presente	Assente
RAITO Leonardo	Sindaco	SI	
PAVANI Consuelo	Vice Sindaco	SI	
COLOMBANI Sonia	Assessore	SI	
GHIRELLI Cinzia	Assessore	SI	
LANZONI Enrico	Assessore	SI	

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Silvana Siviero.

Il Sindaco Raito Dott. Leonardo, riconosciuta la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta, ne assume la Presidenza ed invita la Giunta a prendere in esame il seguente:

OGGETTO

RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DI PARTE CORRENTE E DI PARTE CAPITALE AI SENSI DELL'ART 3 COMMA 7 DEL D LGS 118/2011, INTEGRATO DAL D LGS 126/2014

OGGETTO:

RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DI PARTE CORRENTE E DI PARTE CAPITALE AI SENSI DELL'ART 3 COMMA 7 DEL D LGS 118/2011, INTEGRATO DAL D LGS 126/2014

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente ai sensi dell'art 3, comma 7 del D Lgs 118/2011, corretto-integrato dal D lgs 126/2014

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- Con decreto 126/2014, correttivo e integrativo del decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art 117 c 3 della Costituzione
- Ai sensi dell'art 3 del sopra citato D Lgs 118/2011, corretto e integrato dal D lgs 126/2014, le amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria,

RICHIAMATO l'art 3 comma 7 del D Lgs 118/2011, corretto e integrato dal D lgs 126/2014, il quale stabilisce:

“ Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1 gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

- a) Nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1 gennaio 2105. Non sono cancellati i residui delle Regioni derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II, quelli relativi alla politica regionale-unitaria cooperazione territoriale e i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2;
- b) Nella conseguente determinazione del Fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2105, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza fra i residui passivi e i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1 gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);
- c) Nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015_2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015,

- 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la re imputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;
- d) Nella re imputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a) a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal Fondo Pluriennale Vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;
- e) Nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1 gennaio 2015 rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione)".

RICHIAMATO l'art 3, comma 8 del D Lgs 118/2011, corretto e integrato dal D Lgs 126/2014, il quale stabilisce:

“L'operazione di riaccertamento di cui al comma 7 è oggetto di un unico atto deliberativo. Al termine del riaccertamento straordinario dei residui non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili. La delibera di Giunta di cui al comma 7, cui sono legati i prospetti riguardanti la rideterminazione del Fondo Pluriennale Vincolato e del risultato di Amministrazione, secondo lo schema di cui agli allegati 5/1 e 5/2, è tempestivamente trasmessa al Consiglio”

RICHIAMATO l'art 3, comma 9 del D Lgs 118/2011, corretto e integrato dal D Lgs 126/2014, il quale stabilisce:

“Il riaccertamento straordinario dei residui di cui al comma 7 è effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o in gestione provvisoria del bilancio, registrando nelle scritture contabili le reimputazioni di cui al comma 7, lettera d), anche nelle more dell'approvazione dei bilanci di previsione. Il bilancio di previsione eventualmente approvato successivamente al riaccertamento dei residui è predisposto tenendo conto di tali registrazioni”

RILEVATO che:

- Nella seduta consiliare odierna è stato approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2014 da cui risultano le seguenti risultanze:

GESTIONE FINANZIARIA

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di Cassa al 1° gennaio			1.772.543,45
RISCOSSIONI	392.229,08	3.868.415,24	4.260.644,32
PAGAMENTI	1.177.896,41	2.229.342,61	3.407.239,02
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			2.625.948,75
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0

DIFFERENZA			2.625.948,75
RESIDUI ATTIVI	134.113,70	13.647,53	147.761,23
RESIDUI PASSIVI	545.283,31	1.285.676,42	1.830.959,73
DIFFERENZA			-1683.198,50
AVANZO (+) o DISAVANZO (-)			942.750,25

RITENUTO pertanto necessario, ai sensi dell'art 3 comma 7 e punto 9.3 dell'allegato 4.2 del D lgs 118/2011 corretto ed integrato dal D Lgs 126/2014, procedere al riaccertamento dei propri residui attivi e passivi al fine di consentire la prosecuzione delle procedura di spesa in corso, mediante il loro riaccertamento e re imputazione agli esercizi futuri e la necessaria costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato;

Dato atto che il servizio finanziario ha provveduto ad effettuare il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi sulla base del principio applicato della competenza finanziaria potenziata di cui all'allegato 4-2 del D Lgs 118/2011, corretto ed integrato dal D Lgs 126/2014;

Dato atto che l'operazione di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi così come evidenziato nel punto 9.3 dell'allegato 4.2 del D Lgs 118/2011 comporta:

- 1) L'eliminazione definitiva dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 cui non corrispondono obbligazioni perfezionate (colonna residui eliminati), nonché l'eliminazione dei residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31.12.2014 destinati ad essere- re imputati agli esercizi successivi con l'individuazione delle relative scadenze (colonna residui re imputati). Le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui - il cui dettaglio è contenuto negli allegati A)- Riaccertamento straordinario dei residui passivi e B) – Riaccertamento straordinario dei residui attivi, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento – sono riassunti nelle tabelle sotto riportate:

	Residui parte Corrente da Consuntivo 2014 D Lgs 267/2000 al netto dei pagamenti/riscossioni alla data del riaccertamento dei residui 19/04/2015	Residui Eliminati	Residui Re imputati	Residui mantenuti

Residui passivi parte corrente	523.559,69		236.050,68	287.509,01
Residui attivi Parte corrente	0			

	Residui parte Corrente da Consuntivo 2014 D Lgs 267/2000 al netto dei pagamenti/riscossioni alla data del riaccertamento dei residui 19/04/2015	Residui Eliminati	Residui Re imputati	Residui mantenuti
Residui passivi parte capitale	275.223,37		198.570,24	76.653,13
Residui attivi Parte capitale	0		0	

	Residui parte Corrente da Consuntivo 2014 D Lgs 267/2000	Residui Eliminati	Residui Re imputati	Residui mantenuti
Residui passivi partite di giro	699.956,19			699.956,19
Residui attivi Partite di giro	142.366,47			142.366,47

- 2) La determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato al 1 gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2015 del bilancio di previsione 2015-2017, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale, per un importo pari alla differenza tra residui passivi e residui attivi re imputati, se positivo. Tale operazione, come risulta dal prospetto sotto indicato, evidenzia un fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata:
del bilancio 2015 pari a € 236.050,68 per la parte corrente e per € 198.570,24 per la parte conto capitale

DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017 A SEGUITO DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI DI CUI ALL'ARTICOLO 3 COMMA 7

FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2015		PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE
Residui passivi eliminati alla data del 1 gennaio 2015 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi	1	236.050,68	198.570,24
Residui attivi eliminati alla data del 1 gennaio 2015 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi	2	0	0
Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2015, pari a (3)=(1)-(2) se positivo, altrimenti indicare 0	3	236.050,68	198.570,24

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2016		PARTE CORRENTE	PARTE CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2015	4	236.050,68	198.570,24
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2015	5		
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2015, pari a (6)=(4)-(5) se positivo, altrimenti indicare 0	6		
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata a Fondo Pluriennale Vincolato di spesa, di importo non superiore a (7)=(5)-(4) altrimenti indicare 0	7		
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (4)-(5)-(3) se positivo			
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2015 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2016 (8)=(3)-(6)+(7)	8	236.050,68	198.570,24

- 3) la determinazione del risultato di amministrazione al 1 gennaio 2104, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo pluriennale vincolato alla stessa data, nonché l'individuazione delle quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione al 1 gennaio 2015. La determinazione del risultato di amministrazione alla data del 1 gennaio 2015 a seguito delle operazioni di riaccertamento dei residui, nonché l'individuazione delle quote accantonate, destinate e vincolate sono riepilogate nei prospetti sotto riportati:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		942.750,25
Residui attivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate (b)	(-)	
Residui passivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate (c)	(+))	
Residui attivi cancellati in quanto re imputati agli esercizi in cui sono esigibili (d)	(-)	
Residui passivi cancellati in quanto re imputati agli esercizi in cui sono esigibili (e)	(+))	434.620,92
Fondo Pluriennale Vincolato (f)=(e)-(d)	(-)	434.620,92
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (g)=(a)-(b)+(c)-(d)+(e)-(f)	(=)	942.750,25
Composizione del risultato di amministrazione dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):		
Parte accantonata		
Fondo Crediti di dubbia esigibilità al 31.12. Totale parte accantonata (h)		
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivante da contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (i)		
Totale parte destinata agli investimenti (l)		
Totale parte disponibile (m)=(g)-(h)-(i)-(l)		942.750,25
Se (m) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015		

4) variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione 2015 al fine di consentire l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2015, l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2015 e in entrata e in spesa degli esercizi successivi, l'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa (di competenza e di cassa) agli importi da re imputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi, l'applicazione tra le spese di ciascun esercizio, della quota dell'eventuale risultato di amministrazione negativo. Le suddette variazioni sono contenute negli allegati E, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e come indicato nel punto .3 dell'allegato 4.2 del D Lgs 118/2011 tali variazioni sono effettuate anche in caso di esercizio provvisorio attraverso le variazioni degli stanziamenti e dei residui in conto gestione;

- 5) il riaccertamento e re impegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2014

Visto il parere favorevole dell'organo di revisione, così come previsto dall'art 3 comma 7 del D Lgs 118/2011 e che dovrà essere tempestivamente trasmesso al Consiglio

Visto il D lgs 126/2014, correttivo ed integrativo del D Lgs 118/2011

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile

DELIBERA

- 1) di approvare le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art 3 commi 7, 8 e 9 del D Lgs 118/2011, corretto e integrato dal D Lgs 126/2014 relativi al consuntivo 2014, come risulta dal seguente allegato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento (Allegato A e B);
- 2) di determinare il fondo pluriennale vincolato al 1 gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata del bilancio di previsione 2015, distintamente per la parte corrente e per la parte in conto capitale, in un valore rispettivamente del bilancio 2015 pari a € 236.050,68 ed € 198.570,24..... (allegato C)
- 3) di rideterminare il risultato di amministrazione al 1 gennaio 2105 , in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo pluriennale vincolato alla stessa data in €...942.750,25... (Allegato D)
- 4) di approvare le variazioni degli stanziamenti del bilancio 2015 come risultanti dal prospetto allegato (Allegato E) al fine di consentire l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2015, l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2015, l'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa (di competenza e di cassa) agli importi da re imputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi, l'applicazione tra le spese di ciascun esercizio, della quota dell'eventuale risultato di amministrazione negativo
- 5) di dare manato al Responsabile del Servizio Finanziario di procedere al ria accertamento e re impegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2014 attraverso la loro re imputazione agli esercizi finanziari indicati in sede di riaccertamento straordinario dei residui medesimi
- 6) di dichiarare, con separata unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile

COMUNE DI POLESELLA

Provincia di Rovigo

Proposta di deliberazione G.C. ad oggetto:

RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DI PARTE CORRENTE E DI PARTE CAPITALE AI SENSI DELL'ART 3 COMMA 7 DEL D LGS 118/2011, INTEGRATO DAL D LGS 126/2014

Parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il sottoscritto, in qualità di Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa della proposta di provvedimento indicato in oggetto.

Lì, 27.04.2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Rag. Francesca BAZZI

Parere attestante la regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Il sottoscritto, in qualità di RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI, ai sensi dell'art. 49 comma 1, e 147 bis comma 1, del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della proposta di provvedimento indicato in oggetto.

Lì, 27.04.2015

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to Rag. Francesca BAZZI

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Dott. Leonardo RAITO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Silvana SIVIERO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica:

- che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line il giorno 5/5/2015 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, c.1, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267.
- che l'avvenuta pubblicazione viene comunicata in pari data ai Capigruppo Consiliari ex art. 125 D.Lgs. n. 267/2000.

Li, 5/5/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Rag. Francesca BAZZI

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

Li, 5/5/2015



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Silvana SIVIERO

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesto che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ex. art. 134, 4° comma, T.U. D.Lgs. 267/2000;

è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla pubblicazione, ex. art. 134, 3° comma del T.U. D.Lgs. 267/2000;

è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on line dell'Ente per 15 giorni consecutivi da 5/5 a 20/5/2015

Addì, 5/5/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Silvana SIVIERO